

Schiaffo a Lula La destra prende San Paolo

SAN PAOLO ■ La megalopoli del Brasile, San Paolo, verrà amministrata per i prossimi quattro anni dai conservatori, nemici del presidente brasiliano Luiz Inacio Lula da Silva. Il ballottaggio delle elezioni amministrative del 5 ottobre ha

dato la vittoria finale al sindaco uscente Gilberto Kassab (Dem) sulla sessuologa del partito dei lavoratori (Pt) del «presidente operaio», Marta Suplicy. Kassab, simpatico, occhi azzurri, alleato del governatore socialdemocratico di San Paolo, ha attirato il voto anche della classe più povera, che non ha perdonato alla Suplicy il suo stile strafottente e la colpa di aver lasciato per un argentino il suo primo marito, l'adorato senatore del Pt, Eduardo Suplicy. ♦

Cina, arrestati e detenuti nelle celle segrete

PECHINO ■ A Pechino esistono almeno quattro prigioni segrete, camuffate da alberghi. In quegli edifici vengono rinchiusi coloro che dalla provincia vengono nella capitale e si recano alla Corte suprema di giustizia per presentare

petizioni e chiedere il risarcimento di qualche torto subito. Lo denuncia il professore di diritto Zhu Ziyong, lo stesso che da alcuni mesi si batte per dare assistenza legale alle vittime del latte contaminato con la melamina. Nella Repubblica popolare cinese le petizioni sono legalmente ammesse e ufficialmente persino incoraggiate. Ma poi di fatto vengono spesso contrastate e illegalmente repressate. ♦



Bimbo morto, è nipote di Jennifer Hudson?

NEW YORK ■ La polizia ieri ha trovato il cadavere di un bimbo in un'auto parcheggiata nel West Side di Chicago e sta indagando sulla possibilità che sia il nipotino dell'attrice Jenni-

fer Hudson. Suo nipote ha sette anni: è scomparso sabato scorso quando la madre dell'attrice e il fratello sono stati brutalmente assassinati nella loro casa del South Side.

Pillole

CILE SPACCATO

SANTIAGO L'opposizione di destra si è aggiudicata la maggioranza dei 345 sindaci cileni, compresi quelli della capitale Santiago e del centro portuale di Valparaiso, ma la coalizione di governo di centro-sinistra, presentatasi divisa alle urne, ha ottenuto la maggioranza dei consiglieri municipali. È questo il contrastante risultato delle elezioni amministrative di domenica in Cile, un test decisivo in vista delle presidenziali del 2009. «Più unità, più unità, più unità» - ha dichiarato a Santiago - quando l'esito della consultazione si era ormai delineato - il presidente Michelle Bachelet.

CONDANNATA FEMMINISTA

TEHERAN Un'attivista per i diritti delle donne in Iran, Nahid Keshavarz, è stata condannata a sei mesi di reclusione per il contenuto di suoi scritti apparsi su alcuni siti femministi Internet. Lo scrive il quotidiano Kargozaran. La Keshavarz è stata riconosciuta colpevole di «attività contro la sicurezza nazionale attraverso la propaganda contro il sistema». I suoi articoli erano apparsi sui siti Zanestan e Change for equality. Nahid Keshavarz è sostenitrice della campagna «Un milione di firme» in favore dei diritti delle donne.

IMPRONTE RAPIDE

LONDRA Entro 18 mesi tutte le forze della polizia britannica saranno dotate di un dispositivo grande come un blackberry per scannerizzare le impronte digitali e controllare all'istante l'identità delle persone fermate per la strada. La polizia afferma che la nuova procedura, chiamata «Project Midas», velocizzerà le inchieste criminali e non violerà la privacy.

In breve

GERMANIA

Monumento a eroi silenziosi

È stato inaugurato ieri a Berlino un monumento dedicato agli eroi silenziosi, cioè a quei tedeschi che durante la seconda guerra mondiale hanno rischiato la vita per proteggere gli ebrei perseguitati dai nazisti. Il monumento sorge a Hackescher Markt, nel centro di Berlino dove gli eroi silenziosi furono almeno alcune migliaia.

FRANCIA

Tre anni fa la crisi nelle banlieue

L'inchiesta sulle violenze urbane scoppiate nelle periferie parigine nell'autunno del 2005 resta aperta. Si cerca ancora di capire le circostanze della morte di due giovani nella cabina ad alta tensione di Clichy-sous-Bois. Zyed e Bouma erano morti folgorati dopo essere sfuggiti a un'auto della polizia che li stava inseguendo.

AFGHANISTAN

Kamikaze contro la polizia

Due soldati americani sono rimasti uccisi in un attentato suicida all'interno di un comando di polizia a Pol-e-Khomri, nella provincia di Baghlan, in Afghanistan. Insieme a loro hanno perso la vita anche un poliziotto ed un bambino afgani. Il kamikaze è entrato nel comando travestito da poliziotto.

Saakashvili

Il presidente georgiano ieri ha licenziato il suo primo ministro Lado Gurgenidze



Ahmadinejad

La crisi arriva anche in Iran con il crollo del prezzo del greggio e il presidente si ritrova sotto tiro



Sarkozy

Dopo le polemiche con la ministra Rachida Dati, il capo dell'Eliseo ha ricevuto i magistrati

